

Servizi del Gran Consiglio
6501 Bellinzona

Il presente formulario
è da inviare via e-mail
sgc@ti.ch

INTERPELLANZA

Arrocco DI-DT – Procedura e maggioranza richiesta per un rimpasto di Governo. Qualcuno ha messo il carro davanti ai buoi?

Presentata da: Gianluca Padlina

Data: 3 giugno 2025

Motivazione riguardo l'interesse pubblico e l'urgenza [cfr. art. 97 cpv. 1 ultima frase LGC]

Domenica scorsa, il Mattino della domenica ha pubblicato la notizia¹ secondo cui i Consiglieri di Stato Norman Gobbi e Claudio Zali si scambieranno i rispettivi Dipartimenti.

Nonostante non risulti che il Consiglio di Stato si sia ancora, a tutt'oggi, determinato sulla questione, in maniera istituzionalmente sorprendente, il Direttore del Dipartimento del territorio ha preso parte alla cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario, prendendo la parola e presentando il cambio alla conduzione dei due Dipartimenti come cosa sostanzialmente fatta. Se ciò non bastasse, il Direttore del Dipartimento del territorio ha pure anticipato la prossima presentazione di un messaggio relativo ad un tema di competenza del Dipartimento delle istituzioni.

L'eminente interesse pubblico alla risposta al presente atto parlamentare è dato dalla rilevanza, sul piano istituzionale, organizzativo e pratico di un cambio di conduzione di due Dipartimenti e circa il destino dei numerosi importanti dossier aperti in entrambi questi Dipartimenti.

L'urgenza è data dalla necessità di fare chiarezza sulla situazione in seno al Consiglio di Stato, al rispetto della collegialità e alle dinamiche di funzionamento che, allo stato attuale, indiziano un preoccupante grado di improvvisazione e leggerezza.

Testo dell'interpellanza

Secondo quanto disposto dall'art. 69 cpv. 4 della Costituzione della Repubblica e Cantone Ticino (Cost. cant.; RL 101.100²), il Consiglio di Stato organizza ed esercita l'attività per mezzo dei Dipartimenti e delle altre istanze subordinate.

L'art. 2 cpv. 1 della Legge concernente le competenze organizzative del Consiglio di Stato e dei suoi Dipartimenti (LCOCdS; RL 172.100³) stabilisce che il Consiglio di Stato fissa il numero dei Dipartimenti e può riunirli o variarli mediante decreto esecutivo da pubblicarsi sul Bollettino delle leggi e sul Foglio ufficiale.

A norma dell'art. 5 cpv. 1 del Regolamento sull'organizzazione del Consiglio di Stato e

¹ <https://mattinonline.ch/it/article/58470/mago-otelma-norman-gobbi-e-claudio-zali-si-scambieranno-i-dipartimenti>

² <https://www3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge/num/1>

³ <https://www3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge/num/96>

dell'Amministrazione (RCdSA; RL 172.210⁴), ciascun membro del Consiglio di Stato dirige un Dipartimento.

L'art. 5 cpv. 2 RCdSA stabilisce che il Consiglio di Stato ripartisce i Dipartimenti fra i suoi membri all'inizio di ogni legislatura e, se del caso, in seguito ad elezione complementare.

Dopo le elezioni cantonali del 5 aprile 2023, sul Foglio ufficiale nr. 69 del 7 aprile 2023 il Consiglio di Stato ha pubblicato la risoluzione governativa del 6 aprile 2024 relativa alla suddivisione dei Dipartimenti⁵, adottata dopo la cerimonia di insediamento per la legislatura 2023-2027.

Secondo quanto sancito dall'art. 69 cpv. 2 Cost. cant., per ogni decisione del Consiglio di Stato occorre, di principio, la maggioranza assoluta dei suoi membri –ovvero il voto di 3 membri su 5– la norma precisa tuttavia che, per ogni revoca, sospensione o modifica di atti individuali e concreti occorre il voto concorde di almeno 4 membri. Il testo dell'art. 69 cpv. 2 Cost. cant. corrisponde, invariato, al testo dell'art. 18 cpv. 2 RCdSA.

Visto e considerato che, (a) conformemente a quanto stabilito dall'art. 5 cpv. 2 RCdSA, la suddivisione della titolarità dei Dipartimenti è stata stabilita all'inizio della legislatura (cfr. risoluzione governativa del 6 aprile 2023, pubblicata su FU nr. 69 del 7 aprile 2023, pag. 6) e (b) la norma in questione non prevede alcuna possibilità di ulteriore riattribuzione dei Dipartimenti nel corso di una legislatura, se non in caso di elezione complementare, se ne dovrebbe necessariamente dedurre che un'eventuale decisione di riattribuzione della titolarità della conduzione dei Dipartimenti richiami l'esigenza che il Consiglio di Stato disponga la revoca e/o la modifica della risoluzione governativa relativa alla ripartizione dei Dipartimenti adotta all'inizio della legislatura. Il tutto con la conseguenza per cui l'eventuale (nuova) decisione di ripartizione dei Dipartimenti non possa essere adottata a maggioranza semplice ma richiami l'esigenza della maggioranza qualificata in virtù dei combinati disposti di cui agli artt. 69 cpv. 2 Cost. cant. e 18 cpv. 2 RCdSA.

Secondo quanto riportato dalla stampa, il cambio alla testa dei due Dipartimenti dovrebbe essere attuata nell'autunno del corrente anno. Non è dato a sapere se, come e da chi sia stata stabilita tale tempistica, né come il passaggio sarebbe stato pianificato.

Per questo, secondo la facoltà concessami dalla legge, chiedo al Consiglio di Stato quanto segue:

1. Per poter disporre, nel corso della legislatura, di una riattribuzione dei Dipartimenti il Consiglio di Stato deve procedere ad una revoca e/o modifica della decisione adottata all'inizio della legislatura? Una simile decisione richiama l'esigenza della maggioranza qualificata ai sensi degli artt. 69 cpv. 2 Cost. cant. e 18 cpv. 2 RCdSA?
2. Il Consiglio di Stato si è già formalmente determinato circa la riassegnazione della titolarità dei Dipartimenti delle istituzioni e del territorio?
3. In caso di risposta affermativa alla domanda 2: quando è stata concretamente adottata la relativa decisione?
4. In caso di risposta affermativa alla domanda 2: quale esigenza di maggioranza è stata applicata alla decisione, quella assoluta o quella qualificata?
5. In caso di risposta affermativa alla domanda 2: quali motivazioni stanno alla base della proposta di procedere ad una riassegnazione della titolarità dei Dipartimenti delle istituzioni e del territorio? Le motivazioni sono legate a problemi di conduzione di determinati dossier in seno ai due Dipartimenti e/o all'incapacità di dialogare in maniera costruttiva con altre Autorità, in particolare con il Gran Consiglio e con i Comuni?

⁴ <https://www3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge/num/97>

⁵ <https://foglioufficiale.ti.ch/#!/search/publications/detail/64ab3195-f610-4418-8734-e891550061af>

6. In caso di risposta affermativa alla domanda 2: ai quadri dirigenti, ai membri degli staff personali dei due Consiglieri di Stato e/o ad altri dipendenti dei due Dipartimenti sono state indirizzate comunicazioni sulle conseguenze legate alla riattribuzione della titolarità dei due Dipartimenti? Tali comunicazioni hanno avuto luogo prima o dopo l'adozione della decisione da parte del Consiglio di Stato? Quanti e quali dipendenti sono stati informati prima della decisione?
7. La partecipazione del Direttore del Dipartimento del territorio alla cerimonia del 2 giugno 2025 per l'inaugurazione dell'anno giudiziario è stata preannunciata al Presidente del Tribunale d'appello e a tutti i membri del Consiglio di Stato? La circostanza che il Direttore del Dipartimento del territorio si sarebbe presentato a Magistrati ed Avvocati quale nuovo Direttore del Dipartimento delle istituzioni era nota a tutti gli altri membri del Consiglio di Stato, oppure hanno dovuto apprenderlo dalla stampa?
8. In caso di risposta affermativa alla domanda 2: chi avrà il compito e la responsabilità operativa e politica di preparare le parti del Preventivo 2026 che riguardano i Dipartimenti del territorio e delle istituzioni (con eventuali misure di risparmio), gli attuali Direttori o i Direttori che prenderanno la conduzione dei Dipartimenti dall'ottobre 2025?
9. Il Consiglio di Stato, come gremio chiamato ad operare collegialmente, è stato messo di fronte al fatto compiuto da una parte dei suoi membri?
10. La pianificazione e la comunicazione di questo rimpasto di Governo, che dovrebbe essere operativa a partire dall'autunno, sono state preliminarmente approfondite e discusse in seno al Consiglio di Stato? Qualcuno ha messo il carro davanti ai buoi?